

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it
www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577

U.O.C. ACQUISIZIONE E LOGISTICA DI BENI E SERVIZI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA NEGOZIATA, UNICO LOTTO, PER LA FORNITURA IN NOLEGGIO TRIENNALE DI TRAPANI ORTOPEDICI, ASSISTENZA TECNICA FULL-RISK E RELATIVI CONSUMABILI PER LE NECESSITÀ DELLA ASL RIETI, CON IL CRITERIO DEL PREZZO PIU' BASSO

CIG 9576639C7F

PREMESSE

Il presente documento disciplina le modalità di esecuzione della procedura di gara indetta in forma telematica aperta, esperita sul MePA a mezzo Rd.O. - ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. b), D.L. n. 76/2020, modificato dalla L. conv. n. 120/2020 e dall'art. 51 D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche dalla L. n. 108/2021 – unico lotto per la fornitura in noleggio triennale di trapani ortopedici, assistenza tecnica full-risk e relativi consumabili per le necessità della ASL di Rieti, con il criterio del prezzo più basso.

1 - OGGETTO DELL'APPALTO

La presente RDO ha per oggetto, dietro pagamento di un canone mensile:

- noleggio per 36 mesi di n. 2 trapani e di n. 1 microtrapano;
- assistenza full-risk per 36 mesi sui prodotti sopraelencati;
- fornitura, a titolo gratuito, di n.300 lame monouso a scelta;
- facoltà, per la ASL di Rieti, di riscattare a costo zero i trapani oggetto del noleggio al termine dei 36 mesi;

Se le specifiche tecniche minimali sono indicate nella SCHEDA TECNICA allegata. **È prevista la possibilità di dimostrare il possesso delle caratteristiche tecniche dei prodotti offerti mediante ricorso all'equivalenza funzionale di cui all'art. 68 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.. In tal caso l'Operatore Economico dovrà fornire idonea documentazione a supporto.** L'Impresa concorrente che propone prodotti equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche è obbligata a segnalarlo con separata dichiarazione da allegare alla relativa scheda tecnica.

L'Amministrazione si riserverà di non procedere ad aggiudicazione, ovvero di recedere in qualsiasi momento dal contratto sottoscritto, previa formale comunicazione e pagamento delle prestazioni già eseguite, nel caso in cui CONSIP S.P.A o altre Centrali di committenza regionali, rendano disponibili convenzioni di servizi equivalenti a quelli oggetto della presente procedura, a condizioni migliorative in termini di parametri quali-quantitativi.

2 – CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

A) CARATTERISTICHE TECNICHE

Disposizioni legislative:

I prodotti oggetto della presente fornitura debbono essere rispondenti alle disposizioni legislative vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, alla importazione, alla immissione in commercio in Italia e all'uso.

I prodotti oggetto della gara debbono possedere tutti i requisiti previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia, con particolare riferimento a quanto stabilito dalla Direttiva Comunitaria 93/42 CEE recepita a livello italiano dal D.Lvo. N°46/97 e s.m.i.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti che saranno emanati durante il periodo contrattuale.

Caratteristiche tecniche minime:

La descrizione delle caratteristiche tecniche minime è contenuta nella SCHEDA TECNICA allegata.

In ogni caso i beni oggetto della fornitura devono essere:

- conformi alle suddette caratteristiche tecniche minime, pena l'esclusione dalla procedura. **È prevista la possibilità di dimostrare il possesso delle caratteristiche tecniche dei prodotti offerti mediante ricorso all'equivalenza funzionale di cui all'art. 68 del D. Lgs. n.**

50/2016 e ss.mm.ii.. In tal caso l'Operatore Economico dovrà fornire idonea documentazione a supporto. L'Impresa concorrente che propone prodotti equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche è obbligata a segnalarlo con separata dichiarazione da allegare alla relativa scheda tecnica.

- forniti completi di ogni accessorio occorrente per renderli pienamente funzionanti;
- idonei all'uso cui sono destinati;
- dotati, se del caso, di una quantità di materiali di consumo adeguata a consentirne la messa in funzione ed eventuale collaudo funzionale.

3 – CONFEZIONAMENTO, IMBALLAGGIO ED ETICHETTATURA

I prodotti oggetto della fornitura debbono essere confezionati ed etichettati secondo la normativa vigente. L'etichetta deve riportare in lingua italiana tutte le informazioni previste dal punto 13.3 dell'allegato 1 al DL.gs n° 46/1997 e s.m.i. Gli imballi devono essere integri.

I prodotti debbono recare sull'imballaggio in modo leggibile ed indelebile, eventualmente mediante codici generalmente riconosciuti, le seguenti indicazioni:

- Marcatura CE
- Nome e indirizzo del fabbricante
- Descrizione schematica del contenuto e destinazione d'uso
- Condizioni di conservazione e/o manipolazione
- Istruzioni d'uso in lingua italiana
- Avvertenze;
- Data di fabbricazione e di scadenza.

I prodotti, all'atto della consegna, devono avere la data di scadenza non inferiore a 2/3 della durata complessiva di validità. In caso contrario l'Azienda ASL tratterrà i prodotti chiedendo alla Ditta la sostituzione (con spese a carico della Ditta fornitrice) o la nota di credito per quelli scaduti.

La firma all'atto del ricevimento della merce indica solo una corrispondenza fra il numero di colli indicati sul DDT ed il numero dei colli ricevuti.

La ditta aggiudicataria dovrà accettare eventuali contestazioni su qualità, quantità e confezionamento anche a distanza dalla consegna, quando cioè all'apertura dei colli non ne sarà possibile il controllo.

I materiali consegnati che non risultassero in possesso dei requisiti richiesti nel capitolato potranno essere rifiutati dall'Azienda, non solo all'atto della consegna ma anche successivamente alla stessa e ciò nei casi in cui i materiali palesassero difetti non rilevati all'atto della consegna.

Nel prezzo, negli obblighi e nelle condizioni di fornitura saranno comprese le seguenti prestazioni:

- imballo, trasporto e facchinaggio, montaggio nei singoli ambienti ed eventuali collaudo e/o prove di funzionalità dei beni proposti;
- recupero e smaltimento degli imballaggi.

La fornitura potrà avvenire in più soluzioni in base ad una calendarizzazione che gestirà la ASL Rieti e ogni fornitura sarà legata ad uno specifico ordinativo che sarà trasmesso all'O.E. aggiudicatario della procedura.

Art. 4 – COLLAUDO

Entro 30 giorni dalla data d'ultimazione, posa in opera ed attivazione della fornitura l'Amministrazione provvederà al collaudo che dovrà verificare tutte le condizioni previste dalle presenti condizioni particolari di contratto e, comunque, certificare la funzionalità dei prodotti, la corrispondenza all'offerta e la corrispondenza alle norme CEI vigenti ed a quelle di cui al D.L.vo n. 37/2010, il rispetto degli standard e delle prescrizioni di cui alla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Tali operazioni verranno sempre svolte alla presenza del tecnico incaricato della Ditta aggiudicataria, del Responsabile dell'Ingegneria Biomedica Clinica e HTA o suo delegato e dal Direttore dell'unità Operativa assegnataria o suo delegato con i quali dovrà essere concordata la data per il collaudo, secondo la procedura aziendale adottata dalla ASL di Rieti.

L'esito positivo del collaudo costituisce condizione indispensabile per l'emissione della fattura da parte della Ditta aggiudicataria e per la liquidazione da parte dell'Ente appaltante.

5 - ISTRUZIONE DEL PERSONALE

La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare una sessione informativa, formativa e di addestramento al personale indicato dal Dirigente della U.O.C. assegnataria, sull'utilizzo delle apparecchiature, dei dispositivi e degli accessori oltreché ad effettuare un'eventuale attività di affiancamento volta a chiarire pienamente:

- Uso dell'apparecchiatura, dei suoi dispositivi, compresi i software, in ogni loro funzione;
- Procedure per la soluzione autonoma di piccoli inconvenienti anche non boccanti;
- Modalità di comunicazione (es.: orari e numeri di telefono) con il Fornitore per eventuali richieste di intervento, assistenza e manutenzione e per ogni altro tipo di esigenza connessa con i servizi previsti e con le esigenze di utilizzo delle apparecchiature e dei relativi dispositivi.

In caso di variazione del personale che utilizza detta apparecchiatura, il fornitore dovrà essere disponibile a ripetere una sessione informativa, formativa e di addestramento, su richiesta del Dirigente della U.O.C. ALBS che gestisce il contratto.

Si fa presente che i costi relativi all'istruzione del personale, che si dovesse rendere necessaria a seguito dell'aggiornamento gratuito del/dei software installato/i di gestione, durante tutto il periodo di attivazione del servizio di assistenza e manutenzione "full risk".

6 - GARANZIA, ASSISTENZA E MANUTENZIONE FULL RISK

A) GARANZIA

Per ciascuna apparecchiatura e dispositivo accessorio offerti è inclusa la garanzia per vizi e difetti di funzionamento (art. 1490 c.c.), per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata (art. 1497 c.c.), nonché la garanzia per buon funzionamento (art. 1512 c.c.) per 24 mesi a partire dalla data di collaudo positivo (data di accettazione dell'apparecchiatura).

Durante tale periodo il Fornitore assicura, gratuitamente, mediante propri tecnici specializzati il necessario supporto tecnico finalizzato al corretto funzionamento dei prodotti forniti, nonché, ove occorra, la fornitura gratuita di tutti i materiali di ricambio che si rendessero necessari a sopperire eventuali vizi o difetti di fabbricazione, ovvero, qualora necessaria o opportuna, la sostituzione integrale delle apparecchiature e/o degli accessori.

Nel termine di 24 (ventiquattro) mesi, a partire dalla data del superamento del collaudo, l'Amministrazione avrà diritto alla riparazione o alla sostituzione gratuita ogni qualvolta si verifichi il cattivo o mancato funzionamento delle apparecchiature stesse (comprehensive dei dispositivi accessori), senza bisogno di provare il vizio o difetto di qualità.

Il Fornitore non potrà sottrarsi alla sua responsabilità, se non dimostrando che la mancanza di buon funzionamento sia dipesa da un fatto verificatosi successivamente alla consegna delle apparecchiature (e non dipendente da un vizio o difetto di produzione) o da fatto proprio della P.A..

B) SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE FULL RISK PER TUTTA LA DURATA DEL NOLEGGIO

Il Fornitore per la durata del noleggio, a partire dalla data del collaudo positivo, dovrà fornire i servizi di assistenza e manutenzione full risk sulle proprie apparecchiature e sui suoi eventuali dispositivi accessori, secondo quanto di seguito specificato.

Il costo dei servizi di assistenza e manutenzione full risk per il periodo di 36 mesi decorrenti dalla data del superamento del collaudo dei beni, è incluso nel canone di noleggio delle apparecchiature e dei suoi accessori.

Sono comprese nel servizio la riparazione la sostituzione dell'Apparecchiatura in tutte le sue componenti, comprese le batterie. In relazione alle batterie si precisa che in base allo storico degli interventi di riparazione effettuati sui trapani in dotazione dell'ASL, il consumo di batterie è stimabile in n.1 batteria/anno per trapano.

L'assistenza verrà effettuata con personale specializzato del Fornitore e comprenderà:

b.1) Manutenzione preventiva;

La manutenzione preventiva comprende le procedure periodiche di verifica, controllo, messa a punto, sostituzione parti di ricambio e parti soggette ad usura ed eventuale adeguamento e/o riconduzione delle apparecchiature risultanti non conformi, come previsto dai manuali d'uso forniti in dotazione.

Tale manutenzione sarà effettuata nel rispetto delle modalità, frequenza e condizioni stabilite nel manuale relativo all'apparecchiatura e/o dispositivo accessorio acquistato.

La manutenzione preventiva comprende, inoltre, le verifiche e i controlli dei parametri di funzionamento (verifiche funzionali) comprensive del relativo materiale di consumo, le regolazioni e i controlli di qualità, nel numero e nei termini previsti dai manuali dei produttori; si intendono anche comprese le verifiche di rispondenza alle norme per la sicurezza elettrica, generali e particolari, da eseguirsi a seguito degli interventi di manutenzione preventiva/correttiva e comunque almeno una volta all'anno e gli eventuali interventi di rimessa a norma.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la manutenzione preventiva dovrà includere: verifiche e controlli dei parametri di funzionamento delle apparecchiature e dei dispositivi accessori, tarature e controlli di qualità.

Le date e gli orari del piano di manutenzione preventiva saranno concordate con il referente della P.A., al fine di non creare intralcio alle attività sanitarie correlate. Eventuali modifiche al calendario saranno previamente concordate dalle parti.

Nel modificare il calendario si dovranno rispettare le frequenze e quindi gli intervalli temporali previsti tra gli interventi di manutenzione preventiva. All'Amministrazione dovrà essere inviato sempre il calendario aggiornato con l'indicazione delle modifiche e delle motivazioni relative alle modifiche.

Il Fornitore è tenuto al rispetto del calendario redatto, pena l'applicazione delle penali previste nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Al positivo completamento delle attività di manutenzione preventiva, verrà redatto un apposito "Rapporto di intervento/Verbale di manutenzione preventiva", da consegnare all'Amministrazione, il quale dovrà riportare almeno le informazioni relative alle attività svolte, alla data in cui è stata svolta l'attività di manutenzione, al numero di ore nelle quali l'apparecchiatura è rimasta in stato di fermo e all'elenco delle componenti eventualmente sostituite.

b.2) Manutenzione correttiva;

La manutenzione correttiva (su chiamata) comprende la riparazione e/o la sostituzione di tutte le sue parti componenti, che subiscano guasti dovuti a difetti o deficienze del bene.

La manutenzione correttiva consiste nell'accertamento della presenza del guasto o malfunzionamento, nell'individuazione delle cause che lo hanno determinato, nella rimozione delle suddette cause e nel ripristino delle originali funzionalità, con verifica dell'integrità e delle prestazioni

dell'apparecchiatura. Qualora il guasto riscontrato possa incidere sulle condizioni di sicurezza dell'apparecchiatura, dovrà essere ripetuta la Verifica di sicurezza elettrica e il controllo di funzionalità, conformemente a quanto previsto dalle norme CEI generali e particolari applicabili.

La manutenzione correttiva sarà effettuata con le seguenti modalità:

- Numero interventi su chiamata/segnalazione illimitati;
- Intervento entro 3 giorni lavorativi, dalla “Richiesta di intervento”, pena l’applicazione delle penali previste nel presente Capitolato Speciale d’Appalto;
- Ripristino funzionalità dell’apparecchiatura/dispositivo guasta entro 5 giorni lavorativi dalla data di ricezione della Richiesta di intervento, pena l’applicazione delle penali previste;
- Sostituzione dell’apparecchiatura/dispositivo guasta, con un’apparecchiatura/dispositivo identica a quella guasta, entro 7 giorni lavorativi dalla data di ricezione della Richiesta di Intervento, pena l’applicazione delle penali previste nel presente Capitolato Speciale d’Appalto.

Gli interventi di manutenzione correttiva dovranno essere richiesti, via mail mediante una “Richiesta di intervento”, dalla P.A. al Fornitore.

Per ogni intervento dovrà essere redatto un “Verbale”, da consegnare all’Amministrazione, il quale dovrà riportare almeno le informazioni relative alle attività svolte, alla data in cui è stata svolta l’attività di manutenzione.

b.3) Fornitura parti di ricambio;

Tutte le parti di ricambio dell’apparecchiatura dovranno essere originali. Il Fornitore deve garantire la loro reperibilità e fornitura per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di accettazione della fornitura.

7 - AUTORIZZAZIONI

L’Impresa concorrente deve essere in possesso di tutte le licenze ed autorizzazioni previste dalle attuali norme di Legge per lo svolgimento dell’attività. Dovranno essere, pertanto, contemplati e ricompresi nell’offerta economica, tutti gli oneri necessari ad ottenere, ed a mantenere, le autorizzazioni e certificazioni del caso. L’Impresa aggiudicataria deve altresì attuare l’osservanza delle norme, che si intendono tutte richiamate, derivanti da Leggi e decreti per l’esercizio della presente attività. L’accertamento della mancanza, anche di una sola, delle autorizzazioni previste comporterà l’immediata risoluzione del contratto, previa segnalazione all’Autorità competente. Nel caso si contravvenzioni o sanzioni che dovessero essere inflitte all’Azienda sanitaria committente per inadempimento dell’Impresa aggiudicataria relativamente a quanto sopra indicato, questa deve provvedere all’immediato e totale rimborso all’Azienda Sanitaria che, in caso contrario, addebiterà l’importo sul deposito cauzionale definitivo.

8 - ULTERIORI OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Saranno a completo carico della Ditta aggiudicataria in generale, ogni onere, anche se non espressamente richiamato, necessario a consegnare la fornitura “a perfetta regola d'arte” senza che l'ASL di Rieti abbia a sostenere alcuna altra spesa oltre all’offerta economica proposta in sede di gara.

9 - MODALITÀ DI CONSEGNA DEI PRODOTTI

La consegna dovrà avvenire entro e non oltre n. 15 (quindici) giorni dalla data di invio dell’ordine. Le consegne avverranno a seguito di emissione di ordinativi elettronici periodici di forniture che verranno inoltrati esclusivamente a mezzo NSO (Nodo di Smistamento Ordini).

La ditta aggiudicataria, pertanto, successivamente al ricevimento del file di stipula, dovrà comunicare il proprio codice NSO all'indirizzo ordinialbs@asl.rieti.it.

In mancanza di tale comunicazione non si potrà procedere all'emissione degli ordinativi di fornitura. Ciascun ordinativo conterrà l'indicazione di un numero di ordine che dovrà **INDEROGABILMENTE** essere riportato sia sulla bolla sia sulla relativa fattura.

Ogni ordine avrà numerazione differente.

Non è consentito emettere un'unica fattura relativa a più ordinativi, pena l'impossibilità di procedere alla liquidazione della stessa.

La firma per ricevuta della merce da parte del personale afferente ai magazzini aziendali lascia ferma per la ASL la facoltà di comunicare, anche successivamente, le proprie osservazioni e le eventuali contestazioni con comunicazioni scritte.

Qualora il materiale non corrispondesse, per qualità, alla richiesta, verrà respinto alla società aggiudicataria, che dovrà procedere al ritiro ed alla sostituzione, a proprio carico, entro 10 (dieci) giorni con altro avente le caratteristiche richieste.

In qualunque caso di non corrispondenza del bene, di mancata o ritardata consegna o di mancato rispetto del piano di consegna nel caso in cui questa sia diluita nel tempo, l'Azienda dandone tempestiva comunicazione, si riserva di applicare le penali nella misura prevista dall'art. 113 bis, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché di dar luogo alla risoluzione del rapporto, al fine di garantire la continuità assistenziale, con conseguente affidamento al secondo offerente in graduatoria, con addebito delle maggiori spese a carico del fornitore aggiudicatario, fatta salva ogni altra richiesta di risarcimento danni.

La consegna del materiale oggetto della presente RDO dovrà avvenire presso:

- Ospedale "S. Camillo De Lellis"- Magazzino Economale, Viale J.F. Kennedy snc 02100 – Rieti.
- Dal Lunedì al Venerdì, esclusi i giorni festivi Dalle ore 8:00 alle ore 12:00

Il fornitore dovrà avvertire il Magazzino al numero di telefono/fax 0746-278297 almeno il giorno prima della consegna del materiale.

10 - CONTROLLI QUALITATIVI/QUANTITATIVI

La presa in consegna da parte della Azienda Sanitaria dei beni forniti dalla Società aggiudicataria non comporta l'accettazione definitiva delle forniture stesse.

La merce non conforme e/o consegnata in eccesso potrà essere respinta senza alcuna formalità.

Agli effetti dei requisiti qualitativi della merce resta inteso che la firma per ricevuta, rilasciata al momento della consegna, non impegnerà al momento dell'accettazione l'Amministrazione dell'Azienda Sanitaria, che si riserva il diritto di verificare la corrispondenza qualitativa in sede di effettivo utilizzo della merce consegnata.

I prodotti che presenteranno difetti o discordanze verranno tenuti a disposizione del fornitore e restituiti, anche se tolti dal loro imballaggio originale.

In ogni momento, a cura dei Servizi dell'Azienda Sanitaria, potrà essere verificata la corrispondenza delle caratteristiche tecniche dei prodotti consegnati, con le specifiche tecniche dichiarate dalla Società.

Anche gli imballaggi che, a giudizio del personale della Azienda Sanitaria, presentassero difetti saranno rifiutati e il fornitore dovrà provvedere, nei termini indicati dalla richiesta, alla loro sostituzione.

L'Amministrazione contraente metterà a disposizione, per il ritiro, la merce in eccedenza e ne garantirà il deposito per complessivi 7 (sette) giorni lavorativi. Qualora il Fornitore non provveda al ritiro della merce in eccedenza, dopo 30 (trenta) giorni dalla medesima segnalazione l'Amministrazione contraente potrà procedere allo smaltimento dei prodotti a spese del Fornitore, dandone ulteriore preventiva comunicazione scritta a mezzo posta elettronica certificata.

Il fornitore dovrà, a suo rischio e spese, provvedere al ritiro dei prodotti in eccedenza e non accettati, concordando con le Aziende Sanitarie interessate le modalità del ritiro. Il fornitore non potrà

pretendere alcun risarcimento o indennizzo per il deterioramento che la stessa potrebbe subire durante il deposito, oltre i 7 (sette) giorni lavorativi di deposito garantiti.

11 - INADEMPIMENTI E PENALITÀ

L'operatore economico aggiudicatario ha l'obbligo di garantire che la fornitura venga effettuata secondo i tempi e le modalità previste nella lettera invito e nel presente capitolato.

Qualora L'Azienda, nella figura del RUP/DEC, rilevi inosservanze delle modalità e dei tempi di svolgimento della fornitura, provvederà a darne tempestiva comunicazione scritta all'operatore economico aggiudicatario al fine dell'adozione da parte dello stesso dei necessari provvedimenti.

In caso di ritardo, fatti salvi i casi di forza maggiore, rispetto ai tempi pattuiti, l'Azienda ha facoltà di esigere le seguenti penali:

- Per inosservanza dei termini di consegna potrà essere applicata una penalità di € 30,00 per ogni giorno di ritardo, fatto salvo il risarcimento di ogni ulteriore danno;

- qualora il ritardo dovesse protrarsi oltre il termine di sette giorni consecutivi, l'amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto e di richiedere la fornitura non effettuata all'operatore economico classificatosi al secondo posto nella gara, addebitando all'operatore economico inadempiente l'eventuale maggior prezzo pagato.

Analoghe facoltà di risoluzione ed analoghe conseguenze potranno prodursi nel caso in cui, nel corso del rapporto, la mancata consegna, nelle accezioni dinanzi specificate, si sia verificata tre volte. L'amministrazione concretatesi le tre inadempienze, qualora intenda risolvere il contratto, inoltrerà all'operatore economico aggiudicatario apposita dichiarazione in tal senso. Ai fini dell'applicazione della penale per ogni giorno di ritardo sull'importo della fornitura, (comma 1 del presente articolo), sarà considerata come non avvenuta la consegna degli articoli che siano stati rifiutati in sede di controllo e non sostituiti entro il termine massimo, (cinque giorni lavorativi).

Prima dell'applicazione delle suddette penali, la ASL contesterà per iscritto l'inadempimento chiedendo chiarimenti in ordine alle cause che l'hanno determinato e fissando un termine non inferiore a 10 giorni solari, entro il quale dovranno essere prodotte le controdeduzioni scritte.

L'applicazione delle penali avverrà mediante detrazione sulle somme dovute dal Committente per i relativi pagamenti e qualora detti crediti risultassero insufficienti, mediante rivalsa sulla garanzia fidejussoria.

Le penali sopraindicate sono cumulabili fra loro e verranno addebitate in occasione del primo pagamento utile.

L'applicazione delle suddette penali non esclude qualsiasi altra azione, in qualsiasi altra forma e/o natura e/o in qualsiasi altra sede, che l'ASL intenda eventualmente intraprendere.

Rimane in ogni caso riservato all'Azienda il diritto di pretendere il risarcimento del maggior danno subito.

12 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di inadempimento recidivo o di grave inadempienza che si ripercuota sulla regolarità del servizio, l'Azienda sanitaria, si riserva la facoltà di chiedere la risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa).

Detta risoluzione avverrà previa comunicazione scritta all'appaltatore, tramite posta elettronica certificata.

La risoluzione del contratto, secondo le modalità sopradescritte, potrà avvenire per i seguenti motivi, enunciati a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. grave e/o continuata violazione degli obblighi contrattuali e delle prescrizioni del presente capitolato non eliminati a seguito di diffida formale (*max* 3);
2. nel caso di reiterato accertamento, dell'avvenuta consegna di prodotti difettati, viziati o comunque non rispondenti, per caratteristiche tecniche e materiali, alla documentazione tecnica e/o alla campionatura dei prodotti offerti in sede di gara,
3. violazione norme sul subappalto

4. sospensione della fornitura (verranno valutati da parte dell'Azienda i casi di forza maggiore)
5. sopravvenuta incapacità giuridica dell'appaltatore
6. utilizzo di prodotti e materiali non in conformità alle vigenti normative
7. frode o negligenza nell'espletamento della fornitura
8. violazione della normativa in materia di tracciabilità dei pagamenti.
9. mancata reintegrazione del deposito cauzionale nonché delle polizze assicurative;
10. cessione del contratto, salvo il caso di cessione del ramo d'azienda o di fusione o scissione e fatta salva l'applicazione del secondo comma dell'art. 2558 del cod. civ., cessazione dell'attività, concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario.

Con la risoluzione del contratto sorgerà in capo alla ASL il diritto di affidare a terzi i servizi in danno del soggetto inadempiente.

L'affidamento avverrà mediante scorrimento della graduatoria o mediante indizione di una nuova procedura per procedura, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi alla risoluzione del contratto.

L'affidamento a terzi sarà notificato all'appaltatore inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione dei servizi affidati e degli importi relativi. A questi saranno addebitate le spese sostenute in più dalla ASL rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse saranno prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo sia incapiante, da eventuali altri crediti. Nel caso di minore spesa, nulla competerà all'inadempiente.

L'esecuzione in danno non esimerà la società inadempiente da ogni responsabilità in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione. La risoluzione del contratto comporta l'incameramento del deposito cauzionale definitivo a titolo di penale e di indennizzo dovuti alla Stazione Appaltante, salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni. Allo scopo questa Azienda potrà anche rivalersi su eventuali esposizioni creditorie della società nei propri confronti. I danni e le spese conseguenti a detta risoluzione saranno a carico della società fornitrice.

13 - RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.Lgs. 159/11, la Stazione Appaltante potrà recedere dal Contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni eseguite e del valore degli eventuali materiali esistenti in magazzino, nel caso in cui l'Azienda non decida, a proprio insindacabile giudizio, di restituirli all'Appaltatore.

L'Appaltatore avrà diritto esclusivamente agli importi previsti dal comma 1, nel caso in cui siano dovuti, e non potrà pretendere alcun ulteriore risarcimento, indennizzo o pagamento di sorta anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile e dall'art. 109, comma 1, del D.Lgs. 50/2016. Il recesso dovrà essere comunicato dall'Azienda all'Appaltatore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari rispetto agli effetti del recesso. I materiali, il cui valore è riconosciuto dall'Azienda Sanitaria a norma del primo capoverso del presente paragrafo, sono soltanto quelli già accettati dall'Azienda, prima della comunicazione del preavviso di cui al successivo capoverso.

L'esercizio del diritto di recesso sarà preceduto da una formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni solari, decorsi i quali l'Azienda Sanitaria prenderà in consegna le forniture e ne verificherà la regolarità

L'Appaltatore dovrà rimuovere dai magazzini gli eventuali materiali non accettati dall'Azienda e dovrà mettere i magazzini a disposizione della Stazione Appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero sarà effettuato d'ufficio e a sue spese.

14 - PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'AFFIDATARIO O RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 108 del

D. L.vo n. 50/2016 e s.m.i., ovvero di recesso dal Contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D. Lgs. 159/11, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del Contratto, l'Azienda provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario Aggiudicatario in sede in offerta.

15 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

In conformità a quanto stabilito dall'art. 105, comma 1, del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il relativo Contratto stipulato. Resta fermo quanto previsto all'art. 106, comma 1, lettera d) del Codice, in caso di modifiche soggettive.

I crediti derivanti dal Contratto potranno essere ceduti esclusivamente nel rispetto delle forme e delle modalità previste dalla normativa, in particolare l'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal Contratto osservando le formalità di cui all'art. 106, comma 13, del Codice.

Ai fini dell'opponibilità all'Azienda, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla amministrazione debitrice e saranno efficaci e opponibili alla Azienda qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

In ogni caso, la Azienda cui sarà notificata la cessione, può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente Affidatario in base al Contratto con questo stipulato, ivi compresa la compensazione di cui al capoverso che segue.

L'Azienda potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c., quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare all'Azienda a titolo di penale o a qualunque altro titolo. Nel caso di cessione dei crediti derivanti dal presente Appalto, ai sensi dell'art. 106, comma 13, del Codice, nel relativo contratto dovranno essere previsti a carico del cessionario i seguenti obblighi:

- a) indicare il CIG della procedura ed anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato;
- b) osservare gli obblighi di tracciabilità in ordine ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, utilizzando un conto corrente dedicato.